

## L'assessore risponde a Parisotto

### Disco orario, la verità di Sacchetto



N. S. CAVARZERE - Continua il botta e risposta a colpi di interventi sulla stampa tra l'assessore ai lavori pubblici Renzo Sacchetto e l'ex sindaco Pier Luigi Parisotto. Stavolta la tematica affrontata riguarda la zona a regime di disco orario, difesa dall'assessore che ne è, insieme alla Giunta, il promotore e fortemente criticata dal capogruppo del Pdl che ha anche contestato i 5mila euro che sarebbero stati spesi per la nuova segnaletica. Ora è Sacchetto a replicare all'ex sindaco confermando la validità della scelta fatta e ribadendo quali obiettivi con essa l'amministrazione comunale intende realizzare. "Com'è noto – queste le sue parole – faccio il commerciante e da anni investo nella mia attività, durante la sua amministrazione ho cercato un rapporto di collaborazione con l'ex sindaco per migliorare il commercio cavarzerano ma non sono mai stato preso in considerazione, Parisotto in 14 anni di amministrazione ha distrutto il commercio a Cavarzere, la gente va fuori paese ad acquistare e io lo so bene e cerco di invertire questa tendenza". L'assessore spiega quindi che la decisione di ampliare la zona a disco orario nel centro va proprio in questa direzione, ossia quella di cercare di avviare la rinascita del commercio locale. "Non era giusto lasciare libero il parcheggio a persone che si recano al lavoro, occupando posti e paralizzando il paese, oppure a chi pur avendo il garage in centro lasciava l'auto parcheggiata occupando spazi preziosi per il commercio. Per non parlare dei furgoni lasciati in sosta il venerdì e tolti il lunedì solo perché in centro sono più al sicuro da malintenzionati". Sacchetto conclude confermando la riuscita dell'operazione che, stando alle sue parole, ha reso accessibile a tutti il parcheggio in centro e ora, con gli aggiustamenti introdotti dal primo gennaio, dà la possibilità di sostare per un periodo più lungo ottemperando alle richieste dei cittadini.